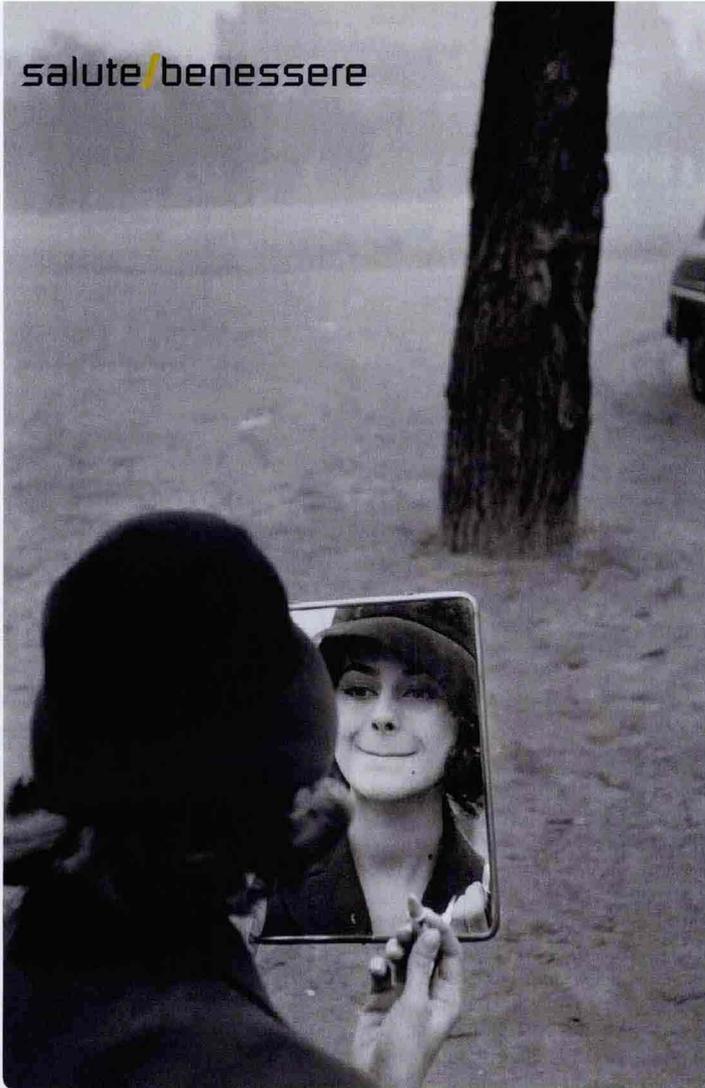


salute/benessere



SULLA NOSTRA PELLE DI MAGDA BELMONTESI*

ANTIAGING CUTANEO: C'È UNA TERZA VIA

Filler o biostimolazione? Meglio sostanze riempitive, sempre e comunque riassorbibili, oppure principi attivi che aiutano la pelle a rigenerarsi? Dipende dal problema cutaneo da affrontare: riempire i solchi rugosi, rimpolpare tessuti "svuotati" o creare nuovi volumi. Nel primo caso, bisogna utilizzare un filler con acido ialuronico reso stabile, che riempie i solchi; nel secondo, si possono utilizzare glucosaminoglicano, preparati vitaminici o aminoacidici. Oppure, si può optare per una innovativa "terza via": Hydrobalance. Sfruttando le caratteristiche particolari del gel a base di acido ialuronico non animale stabilizzato (Nasha), la metodica è in grado di creare nel derma profondo una vera e propria "riserva" di prodotto che, grazie alla sua lenta e graduale cessione, permette alla molecola di restare più a lungo nel derma. E grazie a ciò, a differenza di tutte le altre formulazioni che vengono immediatamente metabolizzate dalle cellule cutanee, procura un'idratazione profonda e di lunga durata. Così, si contrastano i segni cutanei di aging e fotoaging, e al contempo si fornisce un sostegno dermico immediato a viso, collo, décolleté, piega tra i seni, mani e pieghe a braccialeto dei polsi. In più, è ideale dopo un'intensa esposizione al sole o dopo peeling e laser. Inoltre, grazie a una nuova tecnica che permette di iniettare microgocce di gel in direzione trasversale diretta verso l'alto rispetto alle grinze cutanee superficiali, si ottiene anche un effetto rimpolpante di "skin-tightening" in grado di recuperare lo spessore cutaneo, oltre al miglioramento di tono e turgore della texture cutanea. L'effetto è visibile nei 5-6 giorni successivi al trattamento e migliora ad ogni seduta. Sono consigliate 3 sedute, 1 al mese; il costo è di 300/350 euro per area trattata a seduta.

* Specialista in dermatologia e docente master medicina estetica-Università di Pavia

ARRIVA IL VIAGRA ROSA (E FUNZIONA)

Sono quasi terminati gli studi sulla pillola soprannominata "viagra rosa", dedicata alle donne con calo del desiderio sessuale. La molecola in questione è la flibanserina, considerata in passato un mediocre antidepressivo, e ora un efficace stimolatore della libido. Dopo gli eccellenti esiti sulle cavie, i ricercatori l'hanno testata sulle donne confermando i risultati: una dose da 100 milligrammi assunta una volta al giorno la sera prima di andare a letto assicura un aumento del desiderio e rapporti sessuali più soddisfacenti. «Soffrono di calo del

Vaccino antifumo

È in arrivo un vaccino che rende immuni dal vizio del fumo. Il prodotto stimola il sistema immunitario dell'organismo a sviluppare anticorpi che, legandosi nel sangue con la nicotina, formano un composto molecolare troppo grande, che non è in grado di oltrepassare la barriera ematoencefalica del cervello. Questo significa che non vengono sollecitati i recettori cerebrali responsabili della produzione di sostanze come la dopamina, che provoca nel fumatore il benessere post-sigaretta e che conduce, poi, alla dipendenza. Il preparato è entrato nell'ultima fase di sperimentazione con ottimi risultati e dovrebbe essere in commercio dal 2012.

Livia Zacchetti



desiderio una donna su dieci in età fertile, nel periodo della post gravidanza o durante la premenopausa, con ripercussioni sull'immagine di sé e della propria femminilità, autostima e intimità della coppia», spiega Rossella Nappi, responsabile dell'Unità di endocrinologia ginecologica della Fondazione Maugeri, Università di Pavia, e principale sperimentatore dello studio europeo. «La molecola non è ormonale, è ben tollerata e ristabilisce il giusto equilibrio dei neurotrasmettitori cerebrali che determinano una sana risposta sessuale».

Livia Zacchetti

Info: (www.rossellanappi.com).



FRAGRANZE CONCILIA-SONNO

Facilitano il rilassamento riequilibrando il ritmo respiratorio e della pressione. Alcune nuances profumate, soprattutto quelle fruttate e fiorite (anche lavanda e miele), poi, regolarizzano anche l'attività della tiroide e la biochimica dell'irritabilità. I bulbi olfattivi, recettori sensoriali deputati all'analisi dei profumi, hanno numerose connessioni nervose in contatto diretto con le aree cerebrali legate al controllo delle emozioni. Attraverso la stimolazione odorosa, per esempio con il profumo di talco e camomilla, la madre rasserena il proprio bambino e aumenta in lui la percezione di essere amato, premessa indispensabile per abbandonarsi al riposo. Ideali da spruzzare sul cuscino per favorire il sonno rosa, melissa, camomilla e, in dosi infinitesimali, sandalo.

Maria Angela Masino

Info: (www.lifegate.it).

MAGNUM/CONTRASTO, SIME PHOTO, GALLERY STOCK